



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Ufficio del Sottosegretario di Stato, sen. Claudio Barbaro

Alla cortese attenzione di Christian Maffei
Presidente Nazionale Arci Caccia

Gentile presidente,

Ciò che segnala agli illustri Ministri Pichetto Fratin e Lollobrigida, con la sua nota del 22 febbraio (Prot. C/17/CM/mm), è per certi versi sorprendente: mi meraviglia, infatti, che possano circolare già cartografie delle zone umide, assunto che negli ultimi due anni, al netto di quelle rientranti nella Convenzione di Ramsar oppure di quelle insistenti nelle aree protette, non è stato possibile un censimento completo, esaustivo e definitivo di tutte le zone umide del territorio nazionale, a principiarsi dalla emanazione del R.E. 57/2021 che ha introdotto il tema.

Vero è che la recente circolare interpretativa abbia, senza dubbio, contribuito a fare chiarezza, quantomeno sulla definizione stessa di zona umida, ma che in così poco tempo possano già essere diffuse mappature di questo tipo non era nella nostra diretta conoscenza e pertanto le chiedo di volermi, gentilmente, dettagliare meglio le circostanze di tale accadimento, in particolare sarebbe innanzitutto interessante capire chi abbia prodotto e diffuso tali mappe e sulla base di quale autorità conferita.

Anche da parte nostra è necessario garantire sicurezza e certezza del diritto nell'esercizio dell'attività venatoria, e spero quindi che lei ed i soci della sua organizzazione abbiano apprezzato la citata circolare congiunta tra ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e quello dell'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e le Foreste; confido che Lei e gli associati alla sua organizzazione abbiano apprezzato la tempestività e l'incisività che dimostrate dal Governo nel rispondere alle istanze presentate dal mondo venatorio.

Naturalmente siamo sempre disponibili ad un confronto utile e propositivo e pertanto, se necessario, di concerto con il MASAF, è astrattamente ipotizzabile la produzione di ulteriori elementi, compresa la sua richiesta di una novella tabellazione peculiare delle zone umide.

La saluto con cordialità
ROMA, il 1° marzo del 2023

